

## **Caccia Village e Anlc: è tempo di record**

Il titolo è presto spiegato: oltre la soglia fantasmagorica dei 50.000 visitatori la manifestazione umbra; oltre 400 presenti in sala alla 60<sup>a</sup> Assemblea nazionale della Libera Caccia!

Due record attestati dai numeri e raggiunti grazie alla passione. La prima molla è stata la voglia di rinascere che ha spinto un vero e proprio esercito – pacifico, pulito, allegro e composito – a riversarsi a Bastia Umbra per inondare letteralmente i 3 padiglioni coperti e l'immenso spazio delle tensostrutture commerciali di quella fiera che è ormai diventata un vero e proprio punto di riferimento non solo per i visitatori ma anche per gli espositori che, con un motivatissimo coraggio e tanti sacrifici, hanno affrontato una trasferta non certo facile dopo appena quindici giorni dalla manifestazione veronese di EOS.

La seconda molla che ha permesso alla Libera Caccia di conquistare il suo record è stata, invece, la vera, grande passione che anima i soci di una associazione venatoria che è in continuo, costante incremento proprio grazie alla sua indipendenza, alla partecipazione “dal basso” di tutti i soci e alla sua capacità di rinnovamento dirigenziale che – caso più unico che raro nel panorama associativo nazionale – è basato sul più assoluto spirito volontario, senza che vengano elargiti stipendi faraonici.

Non è quindi né casuale né strana la presenza a Caccia Village e soprattutto all'Assemblea della Anlc, di politici attenti e coraggiosi che non temono di apparire fuori moda spendendosi in favore della caccia e dei cacciatori. Il primo ad intervenire è stato l'eurodeputato Marco Dreosto, membro della Commissione ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare e vicepresidente dell'intergruppo sulla Biodiversità, caccia, spazio rurale, che ha parlato di Peste Suina Africana e del ruolo che i cacciatori posso avere nel controllare e contrastare la sua diffusione. Poi è stata la volta del Senatore Francesco Bruzzone della Lega, anche lui sempre in prima linea per difendere, a livello parlamentare, caccia e cacciatori italiani. È quindi intervenuto Roberto Morroni, assessore alla caccia della Regione Umbria che ha ricevuto un significativo premio dalle mani di Cesare Loretoni in rappresentanza della Libera Caccia umbra co-organizzatrice dell'evento. Ha quindi preso il microfono il deputato Filippo Gallinella, presidente della Commissione Agricoltura della Camera, un politico davvero “inaspettato” che, pur essendo stato eletto nelle file del Movimento 5 Stelle, notoriamente avverso alla caccia, è tuttavia attento alle istanze del mondo venatorio. Infine, è stata la volta della consigliera regionale della Lega Manuela Puletti, anche lei sempre vicina ai cacciatori della sua regione.

Ai lavori dell'Assemblea, presieduta da Giancarlo Gasparini coadiuvato dal segretario Paolo Maggion, è ovviamente intervenuto l'Ufficio di presidenza al completo, composto dal presidente Paolo Sparvoli, dal vicepresidente vicario Sisto Dati, dal vicepresidente Romeo Trotta, dal segretario generale Angelo Ciotoli e dai membri Alberto Benatti, Gian Paolo De Bei e Luca Morelli, nonché i membri del Comitato Esecutivo, quelli del Collegio dei Probi Viri e dei Revisori dei conti.

Il presidente Sparvoli, ha voluto innanzitutto ringraziare tutti gli autorevoli ospiti, mettendone in risalto i diversi ruoli ma l'identico impegno in favore della caccia e dei cacciatori italiani che, ingiustamente sono sempre più osteggiati e criminalizzati. Poi, dopo aver sottolineato con grande soddisfazione la massiccia presenza in sala di soci provenienti da tutta Italia, ha, con grande capacità di sintesi e di chiarezza, affrontato le principali tematiche relative alla caccia italiana, a cominciare dai problemi cinghiale e lupo, insistendo particolarmente sull'inurbamento dei cinghiali, la peste suina africana, il ruolo dell'Ispra, la legge 57/92 e i Key Concepts.

Da parte del presidente Sparvoli non sono mancati, come di consueto, i meriti ringraziamenti ai delegati alle attività sportive sociali, Martino Nardi e Luigi Parsi e al responsabile nazionale della vigilanza venatoria Luca Cecinati, oltre che a tutto il personale.

Infine, pur nell'entusiasmo per la grande partecipazione e per la manifestazione di compattezza, il presidente non ha comunque mancato di sollecitare un sempre maggiore coinvolgimento di tutti i soci, a tutti i livelli, nelle attività sportive e ricreative e nella vita sociale di tutti i giorni. Proprio per

sottolineare l'importanza della partecipazione attiva di tutti gli iscritti, il presidente Sparvoli ha consegnato il riconoscimento di Socio Benemerito a Carmine di Membro e ad Antonio Lombardo. Per la grande prova di capacità organizzativa della Libera Caccia umbra non si può che ringraziare l'intera dirigenza locale, a cominciare dal presidente regionale Lando Loretoni e dai due presidenti di Perugia e Terni, Carlo Cristini e Sauro Zara e al loro efficientissimo staff che si è prodigato oltre ogni limite nel gestire le varie attività e lo spazio espositivo nel quale sono state offerte prelibatezze enogastronomiche in quantità industriale, e distribuito materiale promozionale come gadget vari, riviste, adesivi, cappelli e le classiche buste gialle indispensabili in ogni fiera.

Autori di questo grande lavoro sono stati: Margherita Leombruni, Veronica Lupini, Ludovica Moretti, Mirko Cenci, Leonardo Buttigli, Gianni Moretti, Aldo Peruzzi, Michele Muri, Maurizio Bruni, Marcello Casini, Fausto Laurenti, Fabrizio Cenci, Graziano Ruggeri, Alessandro Cuzzini Neri, Aldo Fumanti e Luca Sforzi. A garantire il servizio d'ordine, sia presso lo stand, sia nei padiglioni, sia nella sala dell'Assemblea sono intervenute le Guardie Giurate Volontarie: Daniela Pucciatti, Claudio Pellacchia, Sergio Ascutti, Giovanni Smacchi, Franco Baldelli, e Marco Peccini. Su questo sito è consultabile la galleria fotografica dell'evento.

Roma 16 maggio 2022

L'Ufficio Stampa